

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO PER IL SERVIZIO SERVIZI PER IL LAVORO DI ARPAL UMBRIA

Il Direttore di Arpal Umbria

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. – Arpal Umbria 1° febbraio 2005, n.2, “Azione amministrativa regionale e struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale”;

Visto il DPR 9 maggio 1994, n. 487 e s. m. e i.;

Vista la DCS n. 1198 del 30.06.2026 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – Arpal Umbria;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso Arpal Umbria, adottato con determinazione del Commissario straordinario di Arpal Umbria 30 giugno 2026, n. 1202;

Precisato che, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 487/94 e s. m. e i., alla data del 31/12/2025, la percentuale di rappresentatività dei generi per la qualifica dirigenziale presso ARPAL Umbria risulta superiore al 30 per cento per il genere maschile e che, pertanto, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del DPR n.487/1994;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 610 del 10/06/2026 “Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria a seguito dell'approvazione della L.R. 30 aprile 2026, n. 6 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro) e alla legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 (Testo unico in materia di artigianato)”.

Vista la determinazione del Commissario straordinario di Arpal Umbria n. 1196 del 29.06.2026 avente ad oggetto “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 - Approvazione dell'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) relativo alla sezione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n.113/2021.”, e la successiva DGR n. 791 del 15/07/2026 “D.G.R. n. 610 del 10/06/2026 - Aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di ARPAL relativo alla sezione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021: adempimenti ai sensi dell'art. 23, comma 2, lett. b), della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1;

RENDE NOTO

Art.1

Oggetto della selezione

1. Arpal Umbria indice un avviso pubblico di selezione, mediante valutazione curriculum e prova orale, per l'attribuzione di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato di dirigente ESPERTO IN SERVIZI PER IL LAVORO dell'Agenzia per le politiche attive del lavoro della Regione Umbria.
2. Le competenze della posizione da ricoprire sono quelle necessarie per le attività previste dalla declaratoria del Servizio Servizi per il lavoro di cui alla DGR 610/2026, illustrate nella Scheda descrittiva parte integrante del presente Avviso (ALLEGATO 1)
3. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs n. 198/2006 e del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 2

Incarico

1. L'incarico verrà conferito con durata triennale prorogabile fino ad un massimo di cinque anni complessivi, previa stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato in qualifica dirigenziale, subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20.
2. L'incarico comporterà, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il previo collocamento in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, in conformità all'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza.
3. Il trattamento economico omnicomprensivo è quello previsto dal vigente CCNL Funzioni Locali – Area Dirigenza e comprende:
 - a) trattamento tabellare previsto dal CCNL Funzioni Locali – Area Dirigenza;
 - b) retribuzione di posizione corrispondente al Profilo di Fascia (A1) della posizione dirigenziale di cui all'ALLEGATO 1;
 - c) retribuzione di risultato determinata in base al sistema della misurazione e valutazione della performance vigente.

Art.3

Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze dell'amministrazione, Sociologia, Psicologia, Pedagogia / Scienze dell'Educazione, o equipollente, oppure laurea specialistica o magistrale (LS/LM) del nuovo ordinamento universitario equiparata ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i., Per i titoli di studio conseguiti all'estero, comunque attinenti agli ambiti sopra indicati, il candidato può partecipare alla selezione indicando nella domanda la dichiarazione posseduta ai sensi della vigente normativa in materia (*Articolo 2 DPR 189/2009, Art. 3, comma 1 lett. f, Decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, L. 9 maggio 2025 n. 69*) come segue:
 - Titolo Equipollente.
 - Titolo Equivalente.
 - Titolo valutabile ai sensi dell'art.3 o dell'art.4 del DPR 189/2009 (riconoscimento per specifici benefici).

Con il DL n. 25/2025, a partire dal 14 marzo 2025, i candidati con titoli esteri sono ammessi con riserva e il riconoscimento avviene solo per i vincitori, che devono presentare istanza entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.

Qualora il candidato con titolo di studio conseguito all'estero non sia in possesso di Equipollenza, è necessario indicare nella domanda la data di presentazione dell'istanza di riconoscimento della stessa. Nel caso in cui il candidato con titolo di studio conseguito all'estero non sia già in possesso di dichiarazione di riconoscimento o ricevuta di avvio della procedura per il riconoscimento, la stessa deve essere obbligatoriamente, a pena di decadenza, avviata entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale per il vincitore del concorso. I candidati non in possesso del riconoscimento del titolo conseguito all'estero, sono ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che la dichiarazione relativa al riconoscimento accademico del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

- b) almeno uno dei seguenti requisiti:
 - aver maturato esperienza nel settore pubblico o privato per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali in uno o più ambiti e settori di intervento e in una o più discipline/materie caratterizzanti la posizione da ricoprire come da declaratoria del Servizio *Servizi per il lavoro* di cui alla DGR 610/2026;

- aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria, post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro, in uno o più degli ambiti e settori di intervento e in una o più discipline/materie caratterizzanti la posizione da ricoprire come da declaratoria del Servizio *Servizi per il lavoro* di cui alla DGR 610/2026, di durata almeno quinquennale, maturate in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
 - provenienza dai settori della ricerca o della docenza universitaria in discipline/materie attinenti ai contenuti professionali della posizione da ricoprire come da declaratoria del Servizio *Servizi per il lavoro* di cui alla DGR 610/2026, o delle magistrature o dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- a) essere cittadini italiani o essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziamento per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - d) non essere stati dichiarati decaduti per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - e) assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del DPR 487 del 9 maggio 1994. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, ne danno notizia al momento dell'invio della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f) possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie della posizione a selezione;
 - g) non essere collocato a riposo;
 - h) essere in regola nei confronti degli obblighi militari (per i candidati soggetti all'obbligo).
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati che non dichiarino o non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1, oppure la cui domanda di partecipazione sia presentata con modalità diverse da quella prevista dall'art. 5, salvo ulteriori impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali.
- Il possesso dei requisiti di ammissione dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento della selezione, in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti. L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati.

Art. 4

Pubblicazione dell'avviso e presentazione domanda

1. Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale Arpal Umbria www.arpalumbria.it - canale bandi (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso-attivi>) e nel Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Le domande di partecipazione devono essere presentate esclusivamente tramite il portale del Reclutamento inPA, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa lettura del presente avviso. Le candidature potranno essere presentate nel termine di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione nel Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it/>).

Art. 5

Modalità presentazione e istruzioni per la compilazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà essere presentata esclusivamente

attraverso il Portale del Reclutamento inPA, previa registrazione.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito inPA, cliccando su "Curriculum" si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso di selezione, ricercando la procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

2. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla procedura. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente avviso.
3. L'amministrazione non assume la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.
4. Si precisa che la domanda di partecipazione alla presente procedura, effettuata compilando il modulo online riveste il valore a tutti gli effetti di autodichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 6

Autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

1. Nel Portale del reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
 - a) le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e il codice fiscale;
 - b) il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica (non PEC) al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative alla selezione, ed eventuale PEC;
 - c) l'indirizzo completo di residenza;
 - d) il possesso della cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - e) l'iscrizione nelle liste elettorali, il comune di iscrizione ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- f) di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- g) coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, ne danno notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) di essere in regola con gli obblighi militari (per i candidati soggetti all'obbligo);
- k) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- l) di godere dei diritti civili e politici;
- m) di possedere tutti i requisiti previsti dall'avviso;
- n) di accettare incondizionatamente le condizioni fissate nel presente avviso;
- o) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo, del numero di telefono e/o indirizzo e-mail all'amministrazione, sollevando la stessa da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- p) il titolo di studio posseduto, l'istituto ove il titolo è stato conseguito (completo di indirizzo), il voto e la data di conseguimento;
- q) l'eventuale possesso di titoli che, a norma delle disposizioni vigenti, danno diritto alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punti. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda; i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;
- r) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma b).

2. In fase di compilazione della domanda bisognerà prestare particolare attenzione ai campi che concorrono a formare il Curriculum professionale e formativo dal quale dovranno risultare, oltre a tutte le informazioni che il candidato ritiene utile fornire (esperienze lavorative maturate, competenze tecniche attitudini professionali acquisite, ecc.), i requisiti specificamente previsti all'art. 3 del presente Avviso.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, sarà composta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi di Arpal Umbria e sarà nominata con successivo atto.

Art. 8

Prova preselettiva

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della prova preselettiva qualora il numero dei candidati che abbiano presentato la domanda di partecipazione alla selezione sia superiore a 30. La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di un test di n. 40 (quaranta) quesiti a risposta multipla, da risolvere in 60 (sessanta) minuti, volti a verificare le conoscenze nelle materie della prova orale, la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale e le attitudini e competenze organizzative attraverso quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali.
2. In esito alla prova preselettiva sono ammessi, con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione, alla successiva fase della procedura, i primi 15 candidati che hanno raggiunto il miglior punteggio, compresi gli *ex aequo*. Per l'organizzazione e la gestione della prova preselettiva l'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi del supporto di azienda specializzata o soggetti esperti in materia di selezione del personale, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente.

3. Dalla prova preselettiva sono esonerati i candidati che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 20, comma 2 bis della Legge n. 104/1992 e s.m.i.
4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
5. La data e il luogo di svolgimento della prova preselettiva saranno pubblicati in un'area ad accesso riservato, utilizzando le specifiche funzionalità del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001 nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
6. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora pubblicati come indicato nel precedente comma 5 del presente articolo, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
7. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova preselettiva nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché di forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fatta salva la previsione dei successivi commi.
8. L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine, l'Amministrazione può prevedere lo svolgimento di prove asincrone per le candidate in stato di gravidanza o impossibilitate a causa dell'allattamento, ovvero rideterminare il calendario per lo svolgimento delle prove, comunque tenuto conto dei tempi di conclusione della presente procedura e delle conseguenti esigenze di organizzazione delle prove.
9. Per i fini di cui al comma precedente, le candidate interessate presentano apposita istanza, allegando la documentazione medica all'uopo necessaria attestante la oggettiva impossibilità di rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di adottare apposite misure organizzative per garantire la partecipazione delle candidate con le esigenze di allattamento.
10. Le istanze e le comunicazioni relative al comma precedente devono pervenire entro e non oltre 10 giorni prima della data di svolgimento della prova, all'indirizzo: servizio1@pec.arpalumbria.it. L'Amministrazione non prenderà in considerazione le istanze tardive, incomplete ovvero prive della documentazione dimostrativa dello stato di impossibilità per la partecipazione alle prove.

Art. 9

Valutazione curriculum

1. La Commissione procede alla valutazione del curriculum formativo e professionale attribuendo un punteggio globale di massimo 30 punti adeguatamente motivato.

In particolare la Commissione valuta:

- il percorso professionale e di qualificazione del candidato inerente alla posizione da ricoprire e con riferimento alle attività previste dalla declaratoria del Servizio Servizi per il lavoro di cui alla DGR 610/2026, illustrate nella Scheda descrittiva parte integrante del presente Avviso (ALLEGATO 1) tenendo conto del complesso delle esperienze e attività lavorative, formative e di studio coerenti con i contenuti professionali della posizione da ricoprire, con particolare riferimento a quelle più qualificanti, dalle quali può desumersi l'ambito e il livello di specializzazione professionale acquisito. A tal fine, viene tenuto complessivamente conto della tipologia delle attività svolte anche avuto riguardo alle istituzioni, enti, soggetti presso i quali sono state svolte le attività professionali e le caratteristiche delle prestazioni di competenza delle strutture in cui si è maturata l'attività professionale, della posizione rivestita dal candidato nell'ambito di dette strutture anche con riferimento ad ambiti di autonomia decisionale, organizzativa e gestionale, degli incarichi ricoperti, dei requisiti culturali e formativi di base e del complesso delle attività di formazione nelle materie di interesse del profilo a selezione, ivi inclusi i titoli accademici conseguiti, idonei a rilevare l'ulteriore qualificazione professionale maturata.
- Le idoneità acquisite in precedenti selezioni per l'accesso alla qualifica dirigenziale ai sensi del D.Lgs 165/01 e lo svolgimento di incarichi dirigenziali per attività non valutabili nel punto precedente in amministrazioni pubbliche e loro enti e organismi strumentali

2. La valutazione del curriculum precede la prova orale. Il risultato della valutazione del curriculum deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale tramite pubblicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando le specifiche funzionalità del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001 nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Art. 10
Prova orale

1. La Commissione procede, altresì, ad effettuare la prova orale volta ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali. La prova orale verte sulle competenze tecnico – specialistiche con riferimento alle attività previste dalla declaratoria del Servizio Servizi per il lavoro di cui alla DGR 610/2026, illustrate nella Scheda descrittiva parte integrante del presente Avviso (ALLEGATO 1) nonché sui seguenti punti:
 - Costituzione della Repubblica italiana e Statuto regionale.
 - Ordinamento di Arpal Umbria.
 - Ruolo della dirigenza, organizzazione degli uffici e dei servizi, gestione delle risorse umane (D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e CCNL di riferimento).
 - Normativa su accesso agli atti amministrativi e sul procedimento amministrativo.
 - Elementi di programmazione e gestione dei fondi strutturali nell'ambito della Politica di Coesione dell'UE.
 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità e la promozione della trasparenza nella Pubblica Amministrazione.
 - Elementi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
 - Innovazione e trasformazione digitale della PA.
 - Elementi di Diritto Amministrativo, Diritto Civile, Diritto Penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione).
 - Elementi di contabilità pubblica relativa agli enti strumentali delle regioni e della disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione.
 - Codice di comportamento dei dipendenti di Arpal Umbria approvato con Determinazione Direttoriale n. 1476 del 27.09.2023.
2. Nel corso della prova orale saranno altresì valutate:
 - le capacità e attitudini manageriali, richieste dalla posizione da ricoprire, illustrate nell'ALLEGATO 2 - capacità organizzative e competenze attitudinali relative al profilo dirigenziale;
 - le capacità applicative delle competenze e conoscenze tecnico – specialistiche, anche in relazione alle precedenti esperienze lavorative, in ruoli comportanti l'esercizio di attività professionali specialistiche, con poteri decisionali, di organizzazione, programmazione e gestione di risorse e attività, con assunzione di responsabilità di risultati, in relazione ai contenuti professionali propri della posizione da ricoprire.
3. La data, l'orario e la sede di svolgimento della prova orale verranno comunicati agli interessati, mediante pubblicazione nel Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del D. Lgs. n. 165/2001 nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali almeno entro il ventesimo giorno antecedente l'inizio della prova medesima.
4. Per la prova orale la Commissione dispone di un punteggio massimo di 70. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 49/70.
5. Prima dell'effettuazione della prova orale è verificata la conoscenza della lingua inglese (livello almeno B1) nonché dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e dei programmi gestionali maggiormente in uso presso le pubbliche amministrazioni per le quali viene espresso dalla Commissione un giudizio di idoneità/inidoneità. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese potrà essere effettuato tramite la lettura e traduzione di un testo e/o mediante una conversazione. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici. Non si procederà all'accertamento delle conoscenze informatiche o linguistiche in caso di idonea documentazione rilasciata da soggetti autorizzati, come segue:
 - possesso di certificazione linguistica (lingua inglese) rilasciata da ente certificatore riconosciuto

dal MIM (verificabile su <https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-ent-cert-web/>)

- possesso di certificazione di competenze digitali rilasciata da enti certificatori (Accredia, AICA; PEKIT; EIPASS/Certipass...), oppure da ente presente nell'elenco MIM di cui al Decreto Direttoriale n.1924 del 08 agosto 2022 (https://www.mim.gov.it/ricerca-tag/-/asset_publisher/oHKi7zkjcLkW/document/id/7189255), oppure possesso di qualifica professionale attinente rilasciata da Ente Accreditato ai sensi della L. 845/78.

Il candidato dovrà indicare l'eventuale possesso nella sezione "informazioni aggiuntive" e provvedere alla trasmissione di idonea documentazione, utilizzando una delle seguenti modalità:

- allegando idonea documentazione rilasciata dai soggetti autorizzati nell'apposita sezione "allegati" prevista su InPA;
- inviando idonea documentazione rilasciata dai soggetti autorizzati, anche successivamente alla scadenza del presente bando e comunque almeno 15 giorni prima della data di svolgimento della prova orale, al seguente indirizzo PEC: servizio1@pec.arpalumbria.it.

L'Amministrazione trasmette la documentazione alla Commissione esaminatrice, per le conseguenti determinazioni, anche avvalendosi del supporto dei componenti esperti in dette materie aggiunti alla Commissione. In caso di mancata presentazione di idonea documentazione o di manifesta incompletezza/illeggibilità della stessa il candidato sarà sottoposto all'accertamento delle competenze linguistiche e/o informatiche prima dell'effettuazione della prova orale.

6. I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova orale, nella sede, nel giorno e all'ora comunicati, a pena di esclusione, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
7. Il candidato che per gravi e comprovati motivi di impedimento, non possa sostenere la prova orale nel giorno prestabilito, deve darne comunicazione al Presidente della Commissione, all'indirizzo servizio1@pec.arpalumbria.it, non oltre l'ora di convocazione del giorno prestabilito. La Commissione decide, a proprio insindacabile giudizio, in merito al differimento della prova, eventualmente riconvocando il candidato ad altra seduta già fissata o, in mancanza di altre sedute programmate, ad altra data. L'ulteriore assenza del candidato riconvocato è considerata rinuncia, senza possibilità di ulteriori convocazioni.
8. L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento. A tal fine, l'Amministrazione può prevedere lo svolgimento di prove asincrone per le candidate in stato di gravidanza o impossibilitate a causa dell'allattamento, ovvero rideterminare il calendario per lo svolgimento della prova, comunque tenuto conto dei tempi di conclusione della presente procedura e delle conseguenti esigenze di organizzazione della prova.
9. Per i fini di cui al comma precedente, le candidate interessate presentano apposita istanza per richiedere le misure di cui al presente articolo, allegando la documentazione medica all'uopo necessaria attestante la oggettiva impossibilità di rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di adottare apposite misure organizzative per garantire la partecipazione delle candidate con le esigenze di allattamento.
10. Le istanze e le comunicazioni relative ai commi 8 e 9 devono pervenire entro e non oltre 10 giorni prima dalla data di svolgimento della prova, all'indirizzo: servizio1@pec.arpalumbria.it. L'Amministrazione non prenderà in considerazione le istanze tardive, incomplete, non correttamente formate secondo quanto previsto dal presente articolo, ovvero prive della documentazione dimostrativa dello stato di impossibilità per la partecipazione alla prova.

Art.11

Determinazione del voto finale ed approvazione della graduatoria

1. La votazione complessiva per ciascun candidato è determinata sommando il punteggio riportato nella valutazione del curriculum e nella prova orale qualora superata.
2. La commissione esaminatrice, al termine dello svolgimento della prova orale, elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati della predetta prova. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi alla valutazione del curriculum e, successivamente, sono applicate le preferenze previste dalla normativa vigente, come indicate nell' ALLEGATO 3) in base ai titoli di preferenza dichiarati ai sensi

degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

3. La graduatoria generale di merito è approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Bilancio e Risorse Finanziarie, Risorse Umane e Patrimonio. La graduatoria è pubblicata nel Portale del Reclutamento - inPA e nel canale bandi (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso-attivi>) del sito internet istituzionale nella pagina dedicata alla presente procedura. Dalla data di pubblicazione nel Portale del Reclutamento - inPA decorre il termine per eventuali impugnative.

Art.12

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali, compresi i dati particolari e quelli relativi a condanne penali o reati (cd. dati giudiziari) sono trattati da ARPAL Umbria, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per gli adempimenti conseguenti.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, con sede in Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia, e-mail direzione@arpalumbria.it, PEC: arpal@postacert.umbria.it.
Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARPAL Umbria è contattabile all'indirizzo mail: dpo@arpalumbria.it. Il nominativo e le altre informazioni relative all'attuale DPO sono pubblicati nel sito web istituzionale al seguente link: <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.
3. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli; la loro mancata indicazione comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti inerenti alla presente procedura.
5. I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, entro la conclusione della presente procedura, eventuali variazioni dei dati dichiarati.
6. I dati personali forniti dai candidati sono trattati dal personale e dai collaboratori del Servizio Bilancio e Ragioneria, Risorse umane e Patrimonio di ARPAL Umbria, con modalità prevalentemente informatiche, nei modi e nei limiti necessari alla gestione della procedura di cui al presente avviso.
Ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali attraverso il Portale "inPA" sono reperibili al link "Privacy Policy" (<https://inpa.gov.it/privacy-policy/>) presente in calce al sito web del Portale.
7. Nel caso in cui la gestione, anche parziale, dell'espletamento della procedura concorsuale sia affidata a soggetti esterni, questi ultimi sono previamente designati quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, limitatamente alle attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità connesse alla procedura.
8. I provvedimenti approvati in esito alla selezione, verranno diffusi, mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito web istituzione di ARPAL Umbria, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
Per maggiori dettagli si rinvia all'informativa allegata (ALLEGATO 4).

Art.13

Disposizioni finali e di rinvio

1. Arpal Umbria si riserva la facoltà, per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da ragioni di interesse pubblico, di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento il presente avviso, senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
2. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da ragioni di interesse pubblico.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
4. Gli atti relativi alla presente procedura saranno pubblicati nel sito istituzionale di Arpal Umbria: www.arpalumbria.it - canale bandi (<https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso-attivi>) e nel portale unico del reclutamento inPA nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali. Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, è effettuata attraverso il Portale. Le comunicazioni effettuate nel Portale inPa hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di comunicazione agli interessati. Le eventuali comunicazioni individuali ai candidati saranno indirizzate all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato quale domicilio elettronico.
5. Il Servizio Bilancio e Risorse Finanziarie, Risorse Umane e Patrimonio - via Palermo n. 86/a, 06124 Perugia - dirigente Graziano Pagliarini (indirizzo e-mail: personale@arpalumbria.it) è l'unità organizzativa responsabile del procedimento.
6. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti recapiti: tel. 075/9116262 - 075/9116212 – 075/9116178 - e-mail personale@arpalumbria.it del Servizio Bilancio e Risorse Finanziarie, Risorse Umane e Patrimonio (*indicando nell'oggetto della mail il riferimento a "Avviso Dirigente CPI tempo determinato"*).

Il Direttore di Arpal Umbria
Paolo Sereni

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE
Declaratoria del Servizio SERVIZI PER IL LAVORO
(DGR n. 610/2026)

- Gestione dei Centri per l'impiego e dei relativi sportelli territoriali.
- Coordinamento della rete dei servizi per il lavoro e gestione delle convenzioni con le Agenzie per il lavoro accreditate.
- Programmazione operativa delle attività finalizzate al rilascio e alla verifica dello stato di disoccupazione di cui al decreto legislativo 150/2015;
- Attuazione delle disposizioni nazionali in tema di condizionalità per i percettori di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e in stato di disoccupazione.
- Programmazione ed erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni di cui al decreto legislativo 150/2015 di competenza nel rispetto degli standard di servizio definiti a livello nazionale e regionale.
- Programmazione operativa e gestione dei servizi per il collocamento dei disabili e categorie protette ex lege 68/99 e categorie svantaggiate del territorio.
- Gestione e attuazione degli interventi di politica attiva di competenza dei CPI.
- Consulenza e servizi alle imprese in tema di incentivi all'impiego, fabbisogni formativi e professionali, scouting e gestione delle offerte di lavoro.
- Gestione delle richieste della pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 16 della L. 56/87.
- Rapporti con la rete dei soggetti pubblici (SAL, zone sociali, ASL e Comuni) e gestione delle relative convenzioni.

CAPACITÀ ORGANIZZATIVE E COMPETENZE ATTITUDINALI RELATIVE AL PROFILO DIRIGENZIALE

Il profilo professionale del dirigente di Arpal Umbria richiede il possesso delle capacità organizzative e competenze attitudinali di seguito indicate:

SOLUZIONE DEI PROBLEMI	Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
SVILUPPO DEI COLLABORATORI	Riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.
PROMOZIONE DEL CAMBIAMENTO	Accogliere positivamente i cambiamenti, favorendo e stimolando l'introduzione di modalità nuove di gestione di processi, attività e servizi in una logica di miglioramento continuo e incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità.
DECISIONE RESPONSABILE	Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).
ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.
GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE	Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni - anche in una logica di interfunzionalità - o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.

PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 487 del 9 maggio 1994 e s.m.i.;
- n) minore età anagrafica.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali)

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (di seguito GDPR) si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini richiesti ai fini della **gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro con ARPAL Umbria**.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria, con sede in Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia, e-mail direzione@arpalumbria.it, PEC: arpal@postacert.umbria.it.

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati - Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARPAL Umbria è contattabile all'indirizzo mail: dpo@arpalumbria.it. Il nominativo e le altre informazioni relative all'attuale DPO sono pubblicati nel Sito Web istituzionale al seguente link: <https://www.arpalumbria.it/privacy-trattamento-dati>.

3. Responsabili del trattamento

ARPAL Umbria può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Agenzia formalizza istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno e da collaboratori e/o esperti esterni della Direzione e del Servizio Bilancio e ragioneria, Risorse umane e Patrimonio di ARPAL Umbria previamente autorizzati, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

5. Finalità, base giuridica e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui lo stesso è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta del medesimo o per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 lett. b e c del citato Regolamento Europeo) ed è svolto per le seguenti finalità: gestire le procedure selettive, di valutazione e di sviluppo professionale, e, conseguentemente, gestire l'eventuale rapporto lavorativo instaurato in tutti i suoi aspetti contrattuali, previdenziali, assicurativi e fiscali.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Agenzia per lo svolgimento di funzioni istituzionali, per l'attuazione di obblighi di legge e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del consenso. ARPAL Umbria, in qualità di titolare tratta i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità informatiche, telematiche e cartacee con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Categorie di dati personali trattati

I dati personali richiesti sono dati comuni e dati particolari.

In particolare, potranno essere oggetto di trattamento dati idonei a rivelare lo stato di salute, nonché lo stato di gravidanza e puerperio, di cui agli artt. 8 e 10 dell'Avviso Pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio Servizi per il Lavoro di Arpal Umbria, e/o di cui all'art. 20, comma 2 bis della Legge n. 104/1992 e s.m.i.

In relazione all'eventuale successivo rapporto di lavoro, l'Agenzia potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a: stato di salute (*acquisiti dal medico competente nell'espletamento dei compiti previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e dalle disposizioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'effettuazione degli accertamenti medici preventivi e periodici, verranno trattati presso l'Agenzia, in qualità di datore di lavoro, esclusivamente dallo stesso medico. Quest'ultimo comunicherà all'Agenzia i soli giudizi sull'idoneità*) e adesione

sindacale.

In relazione al Suo rapporto di lavoro, l'Agenzia potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza di cui all'art 10 del RGPD.

7. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati personali

Il conferimento dei dati richiesti per le finalità descritte dalla presente informativa è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di fornire riscontro all'interessato.

8. Destinatarie dei dati personali

Al di fuori dei soggetti descritti al punto 3 (Responsabili del trattamento) e al punto 4 (Soggetti autorizzati al trattamento) i dati non sono oggetto di comunicazione o diffusione se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea o per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali

Il dati personali oggetto di trattamento non sono trasferiti ai Paesi extra Ue od Organizzazioni internazionali. Qualora i fornitori terzi dovessero risiedere al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), sono conclusi con essi accordi di servizio ai sensi dell'art. 28 e del Capo V del GDPR. Tutti i fornitori sono conformi al GDPR e, in assenza di decisioni di adeguatezza o di altre misure di garanzia, vengono sottoscritte le Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea per garantire adeguati livelli di tutela (Decisione di esecuzione (UE) 2021/914 della Commissione UE). Una copia delle garanzie poste in essere può essere richiesta in qualsiasi momento, scrivendo a dpo@arpalumbria.it.

10. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per i tempi previsti da specifiche normative.

L'Agenzia conserva i dati personali per tutta la durata del rapporto di lavoro e anche dopo la sua cessazione fino alla decorrenza dei termini di prescrizione o decadenza per l'esercizio di eventuali diritti nascenti dal rapporto di lavoro, ovvero fino al termine previsto per agire o difendersi in giudizio e se necessario fino al passaggio in giudicato di sentenze definitive relative a eventuali contenziosi promossi nell'ambito del rapporto di lavoro stesso.

11. Diritti dell'interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:

- di accedere ai dati personali che li riguardano;
- di ottenere la rettifica/integrazione dei dati o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento;
- di opporsi al trattamento dei dati personali che li riguardano;
- di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati).

L'apposita istanza può essere presentata ad ARPAL Umbria (in quanto titolare del trattamento dei dati) all'attenzione del DPO dell'Agenzia di cui al punto 2 con le seguenti modalità:

- e-mail: dpo@arpalumbria.it
- PEC: arpal@postacert.umbria.it
- a mezzo posta all'indirizzo ARPAL Umbria Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia.

Può essere utilizzato il Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali e pubblicato nel proprio portale al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di proporre **reclamo al Garante per la protezione dei dati personali** per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica.

Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il Modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online>.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

12. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non sono trattati con processi decisionali automatizzati e non sono soggetti a profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.